

IL PRESIDENTE

Cari Soci,

il particolare, imprevisto momento che stiamo affrontando ci porta a vivere giornate del tutto diverse dal solito, stravolte dalla emergenza virale globale, senza precedenti, in corso. Di conseguenza, siamo tutti chiamati a rispettare le preziose regole, in particolare quella di “restare a casa”, definite dal nostro Governo e dalle Autorità competenti per debellare questo nemico aggressivo e invisibile nei tempi più brevi possibili.

In questo momento così difficile, dobbiamo fare la nostra parte quali cittadini, manager e professionisti con tutto il nostro senso di responsabilità, dando il buon esempio e contribuendo con i corretti atteggiamenti.

Anche ANDAF, come potete leggere sul sito dell'Associazione, ha immediatamente preso le opportune misure, nell'assoluto rispetto delle disposizioni delle Autorità, e ha sospeso tutte le sue iniziative aggregative (*workshop*, convegni e corsi di formazione) rimanendo comunque operativa su tutti i fronti.

Tuttavia, in aggiunta a ciò, ci siamo chiesti se non fosse importante, proprio in questo momento in cui, seppur forzatamente, ci stiamo riappropriando in parte di una dimensione quasi dimenticata, quella del tempo, rivolgerci a tutti voi per avere le vostre testimonianze su come state vivendo questi momenti straordinari, come state affrontando l'emergenza, se alla prova dei fatti i sistemi di “lavoro a distanza” stanno funzionando a dovere, quali misure sono state adottate nei vostri luoghi di lavoro a tutela della salute e, nei limiti consentiti, della “*business continuity*”.

Sarebbe interessante provare a mettere insieme, a fattor comune, le esperienze di questi momenti complessi e assolutamente straordinari, scambiando informazioni, in piena libertà, riguardo a quanto appena sopra e alle prime valutazioni degli impatti, nel breve, riscontrati sull'attività della vostra azienda o della vostra attività professionale (ad esempio, immagino che per molti, in pieno percorso di chiusura e approvazione dei bilanci 2019, il tema dell'evento successivo “COVID-19” e del suo peso in termini di valutazione sulla continuità aziendale sia di assoluta rilevanza). Altrettanto utile può essere avere direttamente da voi input su quali iniziative di approfondimento, a seguito di questa esperienza forzata e stravolgente, sarebbe utile che ANDAF concentrasse la sua attenzione non appena sarà possibile farlo. Chi ritiene di poter aderire a questa iniziativa, può inviare liberamente, fin da ora, il suo contributo informativo alla Segreteria dell'Associazione (all'indirizzo [andaf@andaf.it](mailto:andaf@andaf.it)) che tratterà tali informazioni nel pieno rispetto della Privacy. Questo stesso messaggio è stato pubblicato dall'Associazione in parallelo anche su LinkedIn, per cui volendo possiamo interagire anche via social.

Tutto ciò potrà essere un importante patrimonio di informazioni e comprensione di esigenze su cui ANDAF, alla ripartenza delle attività che, auspichiamo tutti, possa avvenire non troppo lontano nel tempo, potrà meglio tarare la propria attività, attraverso il lavoro dei suoi Comitati Tecnici e delle sue Sezioni territoriali, organizzando iniziative specifiche ed eventi mirati da condividere con tutta la nostra comunità.

Nel ringraziarvi, auguro personalmente e a nome dell'Associazione a voi e ai vostri cari il meglio, convinto che da questa esperienza ne usciremo tutti più forti, resilienti e ancor più pronti a cogliere e superare le sfide che ci attendono.

Un caro saluto

Roberto Mannozi